

Rotaie Verdi propone una **RETE ECOLOGICA URBANA** che si appoggia agli spazi ferroviari in dismissione, alle fasce di rispetto dei binari ancora in esercizio e alle aree verdi che li connettono al Parco Sud. La vision finale offre linee guida e progetti per un verde pubblico più naturale (wild urban) e una rete di spazi in cui la biodiversità possa muoversi per vivere con e nella città.

Si tratta di uno studio di fattibilità che è stato concluso e che sarà attuato in attraverso l'inserimento in strumenti pianificatori in attuazione del PGT, in particolare sulle aree ferroviarie, e regolamenti: regolamento del verde, linee guida di gestione per la fascia ferroviaria in esercizio. Parte della proposta, lungo le connessioni trasversali, si articola su spazi verdi esistenti.



Rilievo naturalistico sulla cintura urbana Sud Milano, nella fascia compresa tra gli scali in dismissione di San Cristoforo e di porta Romana, integrato con le estensioni verso il Parco Sud della rete ecologica urbana. Il progetto interessa le aree ferroviarie in dismissione (per le parti di cui è previsto l'uso pubblico) e quelle ancora in esercizio (come elemento di connessione ecologica).

Obiettivo 1: migliorare la funzionalità ecologica del territorio comunale e regionale istituendo un corridoio ecologico di scala spaziale elevata.

Obiettivo 2: aumentare gli spazi verdi naturali in ambito urbano come contributo integrativo alla rete ecologica dell'area metropolitana e regionale.

FASCE FERROVIARIE

Le *linee guida* per la gestione delle fasce ferroviarie sono pensate per essere una esperienza riproponibile su tutte le linee gestite da RFI in Italia e come best practice aziendale per i gestori su scala nazionale ed europea.

Sostenibilità economica: minori costi di manutenzione e miglioramento della qualità ambientale (meno sfalci, meno prodotti chimici, minori necessità di intervento su sistemi autoctoni).

OASI URBANE

Il progetto propone delle *oasi urbane* sul modello di Londra, già implementate con successo come elemento di marketing territoriale, riqualificazione e riappropriazione degli spazi urbani.

In generale, le *linee guida* per una gestione del verde naturale offrono maggiori opportunità di valorizzare i *servizi ecosistemici* in ambito urbano.

L'uso sia temporaneo che definitivo di spazi in attuale o futura dismissione e/o destinazione a verde offre opportunità di *riqualificazione urbana*.



Sezione esemplificativa dell'assetto della connessione ecologica lungo i binari e delle oasi adiacenti, all'interno degli scali.



Simulazione di assetto per l'inserimento delle oasi, scalo in dismissione di S. Cristoforo.

Con il contributo di fondazione cariplo



Partner di progetto:

WWF Italia, Cooperativa Eliante, Comune di Milano, RFI - Rete Ferroviaria Italiana

(consulenti: progettazione paesaggistica Roberta Rizzi Landalab, GIS Alessandro Mulazzani)